

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [EDU]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: ANNA PAOLA SABATINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende guidare gli studenti nella comprensione dei fondamenti dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita così come si definisce nel panorama contemporaneo della formazione. Fondamentale importanza hanno l'esplorazione e l'approfondimento delle dinamiche e delle situazioni specifiche che caratterizzano l'insegnamento, e quindi l'apprendimento, per le persone adulte

Prerequisiti

Conoscenze basiche di teoria e storia dell'educazione.

Contenuti del corso

L'educazione degli adulti e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

La strategia europea dell'apprendimento permanente.

La riforma dell'istruzione degli adulti in Italia.

Il riconoscimento delle competenze formali e non formali e l'individuazione dei bisogni formativi delle persone adulte.

La motivazione e le competenze trasversali nell'apprendimento degli adulti.

Il ruolo fondativo della relazione nel processo educativo delle persone adulte.

La scuola in carcere.

La formazione e l'integrazione degli stranieri adulti.

L'apprendimento e lo sviluppo delle competenze nelle organizzazioni lavorative.

La figura professionale e gli strumenti del formatore degli adulti

Metodi didattici

Lezioni frontali, apprendimento rovesciato, lavori di gruppo su analisi di casi e orientati a soluzioni creative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova orale volta a verificare la comprensione delle dinamiche di insegnamento-apprendimento in età adulta.

Testi di riferimento

M. KNOWLES (e altri), Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona, Franco Angeli, Milano, 2016.

- J. MEZIRROW, La teoria dell'apprendimento trasformativo, Raffaello Cortina, Milano, 2016 (Testo riservato ai non frequentanti. Capitoli 1 – 2 – 3 – 5 - 8)

- (La conoscenza essenziale del materiale bibliografico indicato nell'area "download" costituisce parte integrante del programma d'esame)

Facoltativamente un testo di approfondimento a scelta tra:

-M. KNOWLES (e altri), Self directed learning. Strumenti e strategie per promuoverlo, Franco Angeli, Milano 2014

-Z.Bauman (e altri), Conversazioni sull'educazione, Erickson, Trento, 2011

-D. Frasson, Allenare le competenze trasversali, Franco Angeli, Milano, 2011

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E	Reinserimento e	6	M-PED/01

Stampa del 20/11/2018

INTEGRAZIONE SOCIALE E MERCATO DEL LAVORO [ISMLAV]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: NICO BORTOLETTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà avere la padronanza delle metodologie per svolgere dei programmi di ricerca operativa sul campo, conoscendone i presupposti teorici nonché le possibilità applicative relative alla dimensione delle politiche sociali del mercato del lavoro, utilizzando concetti, schemi e modelli acquisiti per la risoluzione di problematiche logico-procedurali e per ideare strategie di soluzione di aspetti operativi ed organizzativi relativi ai processi di inclusione.

Lo studente dovrà acquisire una adeguata capacità di giudizio intorno ai concetti ed alle principali teorie di politiche sociali e del lavoro, nonché saper esprimere valutazioni critiche puntuali su problemi di carattere procedurale.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Delle grandi trasformazioni che hanno investito il mondo del lavoro e messo in crisi il tradizionale sistema di welfare si danno spesso letture solo in negativo che sottolineano la precarizzazione del lavoro, la ridotta protezione sociale, l'insicurezza diffusa. Pur non trascurando tali aspetti, è necessario analizzare le correnti profonde che stanno alla base di questo cambiamento e plasmano la società contemporanea sotto la potente spinta del processo di individualizzazione, per metterne in luce i possibili esiti positivi. Le aspirazioni di autonomia e libertà individuali che connotano o progetti di vita degli uomini e delle donne d'oggi sono molto più accentrate che in passato e non vanno sottovalutate o abbandonate a politiche neoliberiste.

L'attenzione al sociale e alla necessità della mobilitazione delle sue risorse informali, non istituzionali e non riconducibili alla logica e alle performance delle imprese, è divenuta ancora più forte per la sentita necessità di costruire risposte agli effetti diffusivi della crisi sociale. Ciò a partire dal basso, però, dalle espressioni della società e della economia civile; occorre lavorare nel sociale e per il sociale, se si intende condividere con altre realtà l'insieme delle risposte concrete e differenziate da rendere accessibili ai portatori di bisogni e di domande sociali. Per acquisire tale consapevolezza, è necessario conoscere i modi di agire, le opinioni, le credenze e gli atteggiamenti individuali quale oggetto di interesse tipico degli scienziati sociali. Acquisire informazioni sui comportamenti e sulle idee delle persone, evitando ogni semplificazione di senso comune, implica l'adozione di procedure di indagine di carattere scientifico. Per tale ragione il corso comprenderà un'introduzione alla prassi della ricerca, proponendo un percorso di scoperta delle questioni metodologiche fondamentali e delle tecniche di indagine, quantitative e qualitative, adottate nell'ambito delle politiche sociali e del lavoro, con una specifica focalizzazione sulla tradizione teorica ed empirica propria della sociologia.

Metodi didattici

Lezione frontali, Discussioni laboratoriali documenti istituzionali, Project-Work individuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di una prova scritta articolata sull'insieme dei temi che costituiscono oggetto del corso. In particolare, lo scritto prevede esercizi e domande aperte.

Testi di riferimento

1. M. Paci, Nuovi Lavori, Nuovo welfare, il Mulino, 2005.
2. C. De Rose, Che cos'è la ricerca sociale, Carocci, 2014 (o altro testo di ricerca sociale, eventualmente già posseduto)
3. N. Bortoletto, E. Minardi, Lavorare nel sociale per il sociale, HB ed., Faenza-Bologna, 2016.

(di sola lettura):

1. G. Perazzoli, Contro la Miseria,; ed. Laterza, 2014.
- oppure

2. L. Gallino, Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità, Laterza, Roma-Bari 2007

Per gli studenti non frequentanti, in aggiunta ai precedenti:

E. Gualmini; R. Rizza, Le politiche del Lavoro, il Mulino, 2013 (solo alcune parti da concordare preventivamente col docente).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	SPS/09

Stampa del 20/11/2018

LABORATORIO: IL GIOCO E L'ANIMAZIONE [LABGANI]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: EMANUELA MARTELLUCCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

A partire dalle conoscenze teoriche sullo sviluppo del bambino, il corso intende fornire alcune strategie, tecniche e dispositivi per progettare contesti di gioco all'asilo nido che rispondano ai bisogni evolutivi dei bambini da 0 a 3 anni e che garantiscano a ciascun bambino/a di sperimentare la strategia e l'itinerario di gioco, di scoperta e di apprendimento personale.

Nella prima parte si analizzeranno le modalità di gioco dei bambini dai primi mesi all'anno d'età: i giochi sensoriali e il Cestino dei tesori.

Nella seconda parte si analizzeranno le modalità prevalenti di gioco dei bambini da 1 a 2 anni d'età: il gioco euristico e il gioco di movimento.

Nella terza parte saranno affrontate le caratteristiche del gioco dei bambini di 2-3 anni: giochi di manipolazione ed esperimenti, il gioco simbolico.

Per ciascuna delle tre parti del corso le attività di laboratorio hanno lo scopo di trasformare le conoscenze teoriche in competenze pratiche per progettare, costruire e sperimentare situazioni di gioco e giocattoli in grado di stimolare il comportamento esplorativo del bambino, la conoscenza degli oggetti del mondo, lo sviluppo del linguaggio, la relazione e la socializzazione con i pari.

Prerequisiti

E' necessaria la conoscenza delle tappe di sviluppo dei bambini da 0 a 3 anni. E' utile la disponibilità a lavorare in gruppo e un buon livello di creatività.

Contenuti del corso

La cornice teorica e l'osservazione delle traiettorie di sviluppo del bambino per progettare l'allestimento dei contesti di gioco al nido. Garantire la strategia e l'itinerario di gioco di ciascun bambino/a non solo nel gioco libero, ma in qualunque forma e modalità.

Organizzazione e allestimento di una situazione di gioco in relazione alle diverse fasce d'età.

Presentazione e costruzione di angoli strutturati per il gioco libero, l'esplorazione e la scoperta.

Giochi sensoriali. Scoprire sé stessi e il mondo: giochi da guardare, da afferrare, giochi musicali. Dondolii, cullamenti, sobbalzi ritmici, giramenti, giochi faccia a faccia.

Gioco motorio: dondolamento e caduta, giochi di trascinarsi, giochi di scivolamento, salti e arrampicate, stare sotto e stare dentro.

Il gioco euristico e il Cestino dei tesori di Elinor Goldschmied. Giochi per/da mettere dentro e tirare fuori, aprire e chiudere, riempire e vuotare, infilare e sfilare, tirare e spingere, sovrapporre e demolire, dividere e raggruppare.

Il Gioco di far finta: dall'imitazione differita al gioco simbolico. Il gioco della casetta e delle cure materne; macchinine e animali. Giochi strutturati e semistrutturati: incastri, puzzle, costruzioni. Giochi di manipolazione ed esperimenti: acqua, farina, pasta di sale, creta, sabbia terra, materiali naturali, la Scatola Azzurra di Paola Tonelli.

Giochi musicali, filastrocche e canzoncine. Lettura ad alta voce di libri ed albi illustrati.

Metodi didattici

Lezioni frontali - Esercitazioni in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova scritta con domande a scelta multipla ha l'obiettivo di valutare la comprensione teorica degli argomenti trattati (50% valutazione). La realizzazione di un project work ha l'obiettivo di testare le competenze pratiche acquisite (50% valutazione).

Testi di riferimento

Cartacci F., Movimento e gioco al nido. Proposte di interazioni sensibili con bambini da 0 a 3 anni, Erickson, 2013. In aggiunta per i non frequentanti: Cardo C., Villa B., Vega S., Borghi B. Q., Giochi e esperimenti al nido. Attività di manipolazione, esplorazione e scoperta, Erickson, 2016.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	2	M-PED/03
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	2	M-PED/03

Stampa del 20/11/2018

METODOLOGIE DI ANIMAZIONE, DI GRUPPO E DI COMUNITA' [MAGCOM]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARIA CINQUE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di introdurre i discenti alle principali teorie dei gruppi e ai principali costrutti acquisiti dalla recente ricerca educativa nella trattazione del lavoro di gruppo e del gruppo di lavoro. Pertanto, gli studenti alla fine del corso saranno in grado di:

- distinguere le principali caratteristiche e le differenti fasi di sviluppo di un gruppo e di una comunità;
- saper definire i concetti di gruppo professionale e di organizzazione che apprende.
- conoscere e applicare le teorie e i diversi metodi di apprendimento collaborativo.
- utilizzare le principali metodologie di gestione dei gruppi e delle comunità, e delle tecniche per la strutturazione delle attività.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Teorie dei gruppi e metodologie dell'apprendimento collaborativo.

Struttura dei gruppi e delle comunità.

Lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.

Cooperative Learning.

Learning organisations.

Le comunità di pratica.

Animazione, impegno al servizio delle comunità e Service learning.

Coaching di comunità.

Giochi e role playing per la formazione e la conduzione dei gruppi.

Problem solving e attività di apprendimento esperienziale.

Metodi didattici

Seminari

Simulazioni di attività di animazione e di gruppo

Esercizi di progettazione di attività di animazione con analisi dei bisogni formativi, indicazione delle metodologie, dei risultati di apprendimento atteso e delle strategie valutative, Microprogettazione delle attività con utilizzo delle tecniche apprese

Service learning: agli studenti saranno proposte (come opzionali) brevi esperienze da svolgere in contesti specifici sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Prova orale con domande teoriche volte alla verifica delle conoscenze acquisite ed esemplificazioni pratiche in applicazione delle teorie studiate.
2. Elaborazione di un progetto di attività di gruppo da realizzare in un asilo nido, in una comunità di recupero per le tossicodipendenze, in una comunità di anziani ecc.

Testi di riferimento

Rosati, N., *Imparare in modo cooperativo*, Multidea, Roma 2014.

Cinque, M., Rosati, N. *Gioco, creatività e animazione. Ricerche e best practices di formazione e apprendimento esperienziale*. Milano: FrancoAngeli, 2018 [in corso di stampa]

Un libro a scelta tra:

Cinque, M., Melfi, M., Petagine, A., *A misura di uomo e di donna. Soft skills al maschile e al femminile*, Orthotes, Salerno, 2016.

Ciappei, C., Cinque, M. *Soft skills per il governo dell'agire*, Milano, FrancoAngeli, 2015.

Rivoltella, P.C., *Tecnologie di comunità*, Brescia, ELS LA Scuola, 2017.

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	M-PED/03

Stampa del 20/11/2018

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [NINF]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ELENA VANADIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di neuropsichiatria infantile avrà come contenuto centrale la conoscenza dello sviluppo tipico da cui partire per riconoscerne le derivazioni, le atipie, le patologie. Saranno affrontati temi quali le ultime scoperte neuroscientifiche e le possibili strategie comunicative e pedagogiche, nonché elementi relativi ad approcci terapeutici e modelli di intervento al fine di favorire l'integrazione tra diverse professionalità nell'ottica del "progetto di vita".

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il concetto di neuroevoluitività. Le basi dello sviluppo sociale e relazionale. Interazione geni-ambiente e organizzazione del SNC. Disturbi del neurosviluppo. Focus su disturbi dello spettro autistico. Disregolazione emotivo-comportamentale e disturbi del comportamento (es. ADHD) e della condotta. Funzionamento intellettivo e adattivo. Focus su plusdotazione intellettiva. Focus su funzioni esecutive. Traumi sullo sviluppo. Deficit neurosensoriali e PCI. Comorbidità in neuropsichiatria infantile. Manuali diagnostici e strumenti di lavoro. Test standardizzati e questionari (self-report, genitori, insegnanti)

Metodi didattici

Lezioni frontali; o proiezione e condivisione di power point; proiezione di materiale audiovisivo; interazione e discussione di casi clinici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test a risposta multipla e domande a risposta aperta.

Testi di riferimento

Dispense

Neuropsichiatria infantile. Militerni R. Ed. Idelson Gnocchi V edizione

Le funzioni esecutive in età evolutiva. Marzocchi – Valagussa. Ed. Franco Angeli

Autismo oggi. Binetti P. Ed. Magi

Articoli scientifici che verranno proposti a lezione

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	MED/39
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	MED/39

Stampa del 20/11/2018

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [NINF]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ANGELO VECCHIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente al termine del corso avrà una conoscenza delle patologie relative alla neurologia e psichiatria della infanzia, Acquisirà conoscenze e preparazione scientifica avanzata sugli aspetti etiopatogenetici, clinici e terapeutici delle malattie neuro-psichiatriche della età evolutiva, anche in relazione agli attuali punti di vista neurobiologici e genetici..

Lo studente apprenderà nozioni fondamentali che gli consentiranno la loro successiva applicazione sui bambini con patologie di interesse neuropsichiatrico. Acquisirà la capacità di consultare banche dati e riviste specialistiche, di apprendere tecniche innovative e strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle sue conoscenze. Acquisirà anche competenze approfondite di tipo metodologico, testologico e strumentale, utili per la futura professione di educatore della prima infanzia.

Prerequisiti

Conoscenza delle principali nozioni di psicologia dell'età evolutiva e fondamenti di biologia.

Contenuti del corso

Introduzione alla Neuropsichiatria Infantile e alle patologie neurologiche e psichiatriche della età evolutiva. Inquadramento diagnostico e interventi terapeutici dei seguenti quadri clinici: ritardo dello sviluppo neuro-psicomotorio, disordini del neuro-sviluppo in particolare i disturbi dello spettro autistico, le disabilità intellettive, il disturbo da deficit di attenzione/iperattività, i disturbi specifici dell'apprendimento, i disturbi del movimento.

Le paralisi cerebrali infantili, le malattie neuromuscolari, l'epilessia e le manifestazioni parossistiche non epilettiche. I disturbi della comunicazione, del comportamento alimentare, del controllo sfinterico del sonno.

Normalità e patologia in psicopatologia dell'età evolutiva, le alterazioni e organizzazioni ad espressione nevrotica, i disturbi d'ansia, ossessivi-compulsivi, depressivi, psicosomatici, i disturbi dello spettro della schizofrenia, le manifestazioni psicotiche in età evolutiva.

Il bambino nel suo ambiente,: nozioni di trauma, abuso e maltrattamento, fattori di rischio. Il bambino e la famiglia, la scuola, l'immigrazione, i servizi socio-sanitari per l'infanzia, la malattia, i disturbi correlati ad eventi traumatici e stressanti.

Metodi didattici

Didattica frontale con uso di slide in power-point degli argomenti trattati e didattica attiva con discussione di casi emblematici su diversi quadri clinici

Per gli studenti non frequentanti è prevista la possibilità di consultare il materiale didattico relativo agli argomenti trattati (presentazioni in power-point).

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione dello studente prevede un esame orale. Esso è diretto ad accertare: 1) il grado di conoscenza e comprensione del programma d'esame; 2) la capacità di giudizio; 3) capacità di di giudizio critico e ragionamento coerente; 4) la padronanza di un linguaggio specifico della disciplina.

Alla fine della prova sarà attribuito un voto in trentesimi, a partire dal voto 18/30, conferito quando le conoscenze/competenze della materia sono elementari, fino al voto di 30/30 quando sono eccellenti.

Testi di riferimento

.Militeri, Neuropsichiatria Infantile, V edizione, Idelson-Gnocchi 2015

M. Roccella, I disturbi dello spettro autistico, Palermo, Carbone 2015

J. De Ajuraguerra, D. Marcelli, Psicopatologia del Bambino, Masson 1984

DSM 5, Manuale statistico dei disturbi mentali, Raffaello Cortina 2014

Non sono previste differenze fra studenti frequentanti e non frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	MED/39
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	MED/39

Stampa del 20/11/2018

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [OGRUMA]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:SARA MORMINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di:

- Fornire conoscenze teoriche e modelli di analisi per comprendere i cambiamenti che hanno caratterizzato le organizzazioni complesse e il ruolo chiave assunto dalle persone, e in generale dal capitale umano, per la creazione del valore
- Fornire conoscenze teoriche di base e modelli di analisi per comprendere le caratteristiche e le modalità di funzionamento di un'organizzazione, con riferimento alle specificità delle istituzioni educative e sociali
- Fornire teorie, modelli concettuali e strumenti di analisi per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane nelle istituzioni educative e sociali
- Conoscere e approfondire le principali leve e le pratiche di People Management anche attraverso l'analisi di casi ed esperienze concrete

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- L'importanza delle persone per la creazione del valore nelle organizzazioni
- Organizzazione e modelli organizzativi; le peculiarità delle istituzioni educative e sociali
- Il comportamento individuale
- L'organizzazione del lavoro
- Le istituzioni educative e sociali come organizzazioni di lavoro
- Il ruolo dell'educatore professionale socio-pedagogico: mansioni, competenze e requisiti
- Processi e strumenti per gestire le persone nelle organizzazioni: una visione d'insieme
- Gestire le persone nelle istituzioni educative e sociali
- Attrarre e scegliere le persone
- I sistemi di valutazione
- Lo sviluppo delle persone e la valorizzazione della diversità
- Favorire la crescita delle persone attraverso la formazione e l'apprendimento

Metodi didattici

Lezioni frontali, case studies, esercitazioni, testimonianze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. L'esame orale è finalizzato a verificare: la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi; il grado di conoscenza del programma d'esame; la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

Testi di riferimento

Testo di riferimento

Gabrielli G., Profili S., Organizzazione e gestione delle risorse umane, ISEDI, Torino, 2016 (II edizione).

Riferimenti puntuali sui capitoli del testo da studiare saranno forniti durante le lezioni.

Dispense a cura del docente (articoli, casi, e letture integrative selezionati e forniti dal docente).

Testi consigliati

Spazzoli F. Liuzzi F., Il personale nel no profit Maggioli Editore, Rimini, 2010

Barbieri N. S. (a cura di), Istituzioni educative e formative: lineamenti storici, configurazioni strutturali, modalità operative, Padova, CLEUP 2006

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	SECS-P/10
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	SECS-P/10

Stampa del 20/11/2018

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [OGRUMA]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:GIORGIO MASSARI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso vuole introdurre lo studente nella conoscenza delle caratteristiche di struttura, cultura, ambiente, potere, stili decisionali ed organizzativi rintracciabili nelle organizzazioni e vuole dar conto delle principali trasformazioni istituzionali e organizzative e dei cambiamentoculturali che hanno investito il dibattito sul sistema di welfare italiano, attraverso la conoscenza della rete complessiva dei servizi alla persona (sociali, sociosanitari ed educativi), fornendo un quadro normativo essenziale e una descrizione dell'attuale assetto organizzativo dei servizi nei vari ambiti (famiglia, infanzia, adolescenza, anziani fragili e non autosufficienza, disabili, povertà e impoverimento, dipendenze e salute mentale).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Introduzione allo studio delle organizzazioni

- Le teorie organizzative
- La cultura organizzativa

Le ambivalenze della cultura aziendale

- Elementi di progettazione organizzativa
- La gestione e la valorizzazione del personale; la riforma dei servizi sociali ed educativi in Italia.

Nuove forme di gestione dei servizi sociali ed educativi, il confronto tra alcuni modelli: accreditamento, gestioni indirette, sistemi contrattuali di concessione, appalto, convenzione, co-progettazione.

Co-progettazione del servizio

Sistemi istituzionalizzati: gestione in economia, istituzione, fondazione, azienda speciale, fondazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con l'ausilio di tecnologie digitali.

Lezioni frontali e interazioni, esercitazioni in aula, lavoro in piccoli gruppi, presentazione elaborati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale fine corso: verifica della conoscenza dei temi previsti nel programma;

verifica della capacità di utilizzo del linguaggio sociologico e giuridico amministrativo connesso ai temi trattati.

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Testi di riferimento

Bonazzi G. Come studiare le organizzazioni, il Mulino, Bologna 2006

Franzoni F. Anconelli M. La rete dei servizi alla persona Carocci, Roma 2016.

Caltagirone C., Etica dei servizi alla persona e delle relazioni d'aiuto.

Orizzonti valoriali di riferimento, Studium Roma 2016.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	SECS-P/10
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E	Reinserimento e	6	SECS-P/10

Stampa del 20/11/2018

PEDAGOGIA E METODOLOGIA MONTESSORI (BAMBINI 0-3 ANNI) [PMMON]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:ULLA SCHMIDT BATZ

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso analizza i elementi fondamentali della pedagogia Montessori basandosi su una profonda conoscenza delle esigenze vitali di crescita del bambino 0-6 anni per individuare l'importanza di un ambiente preparato e un adulto predisposto ad relazionarsi in modo adeguato come propone il metodo Montessori.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso ha lo scopo di conoscere e comprendere le potenzialità psichiche del bambino e di analizzare la proposta educativa Montessori delineando la funzione di un'ambiente preparato e i principi della pedagogia Montessori individuando anche la riforma della mentalità dell'adulto rispetto il bambino

Metodi didattici

Alternanza di lezioni frontali, lavori di gruppo, commento video, visita didattica all'Opera Naz. Montessori, presentazione di piccole attività per il bambino.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame orale ha la finalità di accertare le conoscenze acquisite e la comprensione delle dinamiche che il metodo Montessori mette in atto.

Testi di riferimento

M. Montessori, Il segreto dell'infanzia, Milano, Garzanti, 2103.

M. Montessori, La scoperta del bambino, Milano, Garzanti, 2103.

M. Montessori, La mente del bambino, Milano, Garzanti, 2103.

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	M-PED/03

Stampa del 20/11/2018

PEDAGOGIA SPECIALE [PEDSPE]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: NICOLETTA ROSATI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Prendere coscienza del valore della persona in ogni situazione e condizione di vita.

-Conoscere i fondamenti epistemologici della pedagogia speciale.

-Sviluppare una sensibilità educativa nel considerare e nel lavorare con bambini, ragazzi, giovani e anziani con disabilità e con bisogni educativi speciali

-Scoprire e sperimentare alcune strategie e tecniche inclusive da utilizzare nei vari contesti in cui l'educatore professionale opera

Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Pedagogia generale

Contenuti del corso

Fondamenti epistemologici ed antropologici della pedagogia e della didattica speciale

La relazione d'aiuto in pedagogia speciale.

Disabilità, handicap e bisogni educativi speciali.

Inserimento, integrazione ed inclusione nelle comunità educanti

L'evoluzione normativa della legislazione per la persone disabili

L'index per l'inclusione e il Self Reflection Tool

Didattica inclusiva nell'asilo-nido, nelle case-famiglia, nelle case di riposo, nelle comunità di recupero

Tecniche e strategie didattiche per l'inclusione in presenza di diverse patologie o disturbi di apprendimento (autismo, ADHD, DSA, ecc)

Peer education, tutoring, cooperative learning, tribes.

Metodi didattici

Metodo induttivo. Ricerca-formazione

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con possibilità per lo studente di esporre un argomento a sua scelta, trattato in tutti gli aspetti teorici e di realizzazione pratica negli ambienti dove l'educatore professionale è chiamato a svolgere la propria funzione.

L'esame prevederà inoltre alcune domande aperte riguardanti i contenuti della disciplina e volte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, l'uso di un linguaggio tecnico, la capacità dello studente di progettare interventi educativi basate sui contenuti della disciplina. Per gli studenti frequentanti sarà offerta la possibilità di costruire percorsi di progettazione in situazione di simulazione, durante le settimane di approfondimento.

Testi di riferimento

D.Janes, V. Macchia, La didattica per I bisogni educative special. Strategie e buone prassi di sostegno inclusivo, Erickson, Trento 2016 ;

N.Rosati, Imparare in modo cooperativo, Multidea, Roma 2014 .

Il docente fornirà una sintesi dei contenuti del corso e alcuni materiali da discutere ed utilizzare in fase di progettazione di attività durante le lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E	Reinserimento e	6	M-PED/03

Stampa del 20/11/2018

PROVA FINALE [PFINA]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	PROFIN_S
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	PROFIN_S

Stampa del 20/11/2018

PSICOLOGIA SOCIALE [PSOC]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti: MASSIMILIANO SCOPELLITI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso propone una presentazione delle principali tematiche della disciplina, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti una visione del comportamento umano come realtà non meramente intrapsichica, ma conseguenza dell'interagire dell'individuo con il più ampio sistema sociale di riferimento (altri significativi, gruppi, ecc.).

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti di base della psicologia.

Contenuti del corso

Processi di conoscenza del mondo sociale: processi di analisi sistematica dell'informazione, schemi, euristiche, processi automatici; la conoscenza di sé; percezione interpersonale: attribuzione causale, formazione delle impressioni, gli atteggiamenti: formazione, cambiamento, resistenza al cambiamento, gli stereotipi e il pregiudizio, l'altruismo e l'aggressività, l'influenza sociale, i gruppi e i rapporti intergruppi: cooperazione, conflitto.

Metodi didattici

Lezioni frontali in cui sarà stimolata la partecipazione attiva da parte degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Durante l'esame verrà verificata:
la conoscenza dei temi fondamentali della disciplina;
la loro applicabilità a comprendere le dinamiche sociali quotidiane;
la comprensione autonoma dell'importanza dei contributi dei vari autori allo sviluppo della disciplina;
la precisione nell'esposizione dei concetti.

Testi di riferimento

S. Boca, P. Bocchiaro, C. Scaffidi Abbate (2017). Introduzione alla psicologia sociale. Bologna: Il Mulino.

A. Voci (2003). Processi psicosociali nei gruppi. Bari: Laterza.

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti in merito al programma e alle modalità di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	M-PSI/05
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	M-PSI/05

Stampa del 20/11/2018

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [SPCUL]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:FRANCESCA COMUNELLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire gli strumenti teorico-concettuali e le capacità analitiche della sociologia dei processi culturali, con particolare riferimento ai rapporti tra cultura e società. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo della comunicazione e alle culture digitali. Inoltre, tra gli obiettivi del corso si segnala l'acquisizione del linguaggio specialistico tipico della sociologia dei processi culturali.

Prerequisiti

È preferibile aver sostenuto l'esame di sociologia generale.

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e interpretativi della sociologia dei processi culturali, con particolare riferimento al rapporto tra cultura e società, al rapporto tra conoscenza e vita quotidiana, alla dimensione simbolica della vita sociale, alla produzione, distribuzione e ricezione della cultura, alla costruzione culturale dei problemi sociali, al rapporto tra cultura e globalizzazione. Nel modulo monografico saranno approfonditi il ruolo della comunicazione e le culture digitali.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Gli studenti frequentanti saranno coinvolti durante le lezioni e saranno incoraggiati a intervenire, apportando il proprio contributo personale e discutendo di rilevanti temi di attualità legati ai rapporti tra cultura e società, alle dinamiche della comunicazione e ai media digitali.

Inoltre, nelle ultime giornate di corso, gli studenti saranno coinvolti in attività operative volte all'applicazione delle competenze analitiche acquisite.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale, volto ad accertare:

- le conoscenze teoriche e le capacità analitiche acquisite durante il corso;
- la capacità di utilizzo del linguaggio specialistico.

Testi di riferimento

Testi fondamentali (obbligatori per tutti gli studenti)

1. De Biasi, "Che cos'è la sociologia della cultura", il Mulino
2. Griswold, "Sociologia della cultura", il Mulino

Letture relative alle culture digitali – un volume a scelta tra:

- Comunello, "Networked sociability. Riflessioni e analisi sulle relazioni sociali (anche) mediate dalle tecnologie", Guerini

- Mulargia, "Videogiochi, effetti sociali speciali", Guerini

- Parisi, "Where 2.0. Media digitali ed esperienza del luogo", Guerini

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	SPS/08
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	SPS/08

Stampa del 20/11/2018

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA [SFAM]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARIO SALISCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a sviluppare le competenze concernenti la lettura sociologica della famiglia attraverso schemi interpretativi ed esplicativi propri della ricerca sociologica. Inoltre, prenderemo in considerazione i processi della socializzazione e le interazioni della famiglia con le principali agenzie di socializzazione (scuola, mass e new media in primis). Spazio adeguato avranno altri importanti ambiti quali il lavoro, il concetto di genere e generazioni, il tema della doppia presenza, l'intreccio intergenerazionale e le politiche familiari, con un'analisi comparativa di quanto accade negli altri paesi europei.

Prerequisiti

Lo studente dovrà preferenzialmente, anche se non obbligatoriamente, aver sostenuto un esame di sociologia generale o dei processi culturali.

Contenuti del corso

Il contenuto fondamentale del corso sarà la definizione sociologica del concetto di famiglia, dei processi della socializzazione e delle interazioni della famiglia con le principali agenzie di socializzazione (scuola, mass e new media in primis).

Spazio adeguato avranno altri importanti ambiti quali il lavoro, il concetto di genere e generazioni, il tema della doppia presenza, l'intreccio intergenerazionale e le politiche familiari, con un'analisi comparativa di quanto accade negli altri paesi europei.

Il primo modulo presenta un'introduzione alla sociologia della famiglia. Si prenderà in considerazione l'origine storica della famiglia, la sua organizzazione, le trasformazioni in corso del modello familiare, il suo ruolo nella società contemporanea, i dilemmi delle politiche familiari, anche attraverso un'analisi comparativa delle politiche familiari in altri paesi.

Il secondo modulo prenderà in considerazione in maniera dettagliata il cambiamento dei ruoli all'interno della famiglia e la trasformazione del legame genitoriale e del concetto di genere. Analizzeremo anche il concetto di figlio, fino alla sua attuale configurazione come un "fantasma del desiderio".

Metodi didattici

La didattica sarà svolta attraverso lezioni frontali con utilizzo di supporti tecnologici; si prevede un coinvolgimento attivo degli studenti attraverso momenti laboratoriali e seminari di approfondimento, visione e analisi di spezzoni di film, documentari e spot pubblicitari sui temi del consumo, del tempo libero e della comunicazione sociale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti la verifica dell'apprendimento consisterà in due verifiche scritte al termine del primo e del secondo modulo basate sul materiale delle lezioni e sui testi d'esame. L'esame scritto ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati. Sarà valutata anche la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Per tutti gli altri, il livello di preparazione sarà valutato attraverso una relazione scritta su di un testo concordato col docente secondo le modalità indicate e sui testi indicati nella bibliografia del corso e volto a testare le capacità circa l'analisi, la critica e il controllo complessivo della disciplina.

Testi di riferimento

Salisci M., *Fragili. La costruzione dell'identità nella società fluida*, Francoangeli, 2018.

Donati P., *Manuale di Sociologia della famiglia*, Il Mulino, 2006

Per gli studenti frequentanti, l'approfondimento monografico verterà sull'analisi scritta di un testo a scelta tra quelli proposti di seguito oppure o su di un altro testo concordato col docente.

Per tutti gli altri oltre ai testi per l'esame, un testo a scelta tra quelli proposti e una sintesi scritta su di un altro testo che dovrà essere concordato col docente.

Salisci M., Un corpo educato, Francoangeli, 2016.
Giusto G., Ferro A. M., Cibo e corpo negati
Anoressia e bulimia oggi, Pearson editore, Mondadori, 2016.

AA.VV., Le relazioni familiari nell'era digitale, San Paolo, 2017.
Salerno A., La violenza indicibile, Francoangeli, 2012.
Corradi C., Sociologia della violenza, Mimesis, 2016.
Altri testi potrebbero essere indicati nel corso delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	6	SPS/08

Stampa del 20/11/2018

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO [TTDGRU]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:MARCO CACIOPPO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire gli strumenti necessari per la conoscenza degli aspetti comunicativi, relazionali cognitivi ed affettivi del piccolo, del grande gruppo e del gruppo famiglia. Il corso permetterà di conoscere e valutare i diversi stati emotivi le varie fasi di sviluppo delle attività di gruppo e dei funzionamenti familiari.

Il corso evidenzierà quindi i concetti più importanti sull'identità nel gruppo e sugli aspetti sia di negoziazione che decisionali. Il corso fornirà quindi le conoscenze teoriche per chiarire le dinamiche del gruppo e dei funzionamenti familiari.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Gruppo e Società

- I valori e la nascita del gruppo.
- I gruppi umani in una prospettiva sociologica e psicologica.
- L'impianto metodologico della dinamica di gruppo.
- Il mondo interiore e la fondazione del gruppo. Transpersonale e transgenerazionale.
- Il gruppo familiare
- Funzionamenti familiari
- Comunicazione in famiglia
- Soddisfazione familiare
- Adattabilità e coesione familiare
- Le dinamiche di gruppo nella comunità e nelle case famiglia

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale.

Testi di riferimento

Il programma è lo stesso per frequentanti e non.

- Neri C. (2017). Gruppo. Milano. Raffaello Cortina Editore (note storiche e capitoli da 1a10)

- Cacioppo M., Gori A., Guccione C. (2017). Sistemi familiari e mentalizzazione: verso una prospettiva integrata. Milano, Franco Angeli. (cap. 1 e 2)

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E	Prima infanzia	6	M-PSI/07

Corso di Laurea	DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015) EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	6	M-PSI/07
-----------------	---	---	---	----------

Stampa del 20/11/2018

TIROCINIO [TIR]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

Docenti:DANILO ROCCHI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

- Saper osservare le situazioni e i contesti
- Saper individuare le problematiche
- Saper analizzare le situazioni, i contesti e le problematiche
- Saper descrivere le situazioni, i contesti e le problematiche
- Saper utilizzare le metodologie e le strategie di ascolto attivo
- Saper rilevare i bisogni specifici
- Saper avviare azioni di facilitazione e supporto
- Saper favorire i processi di socializzazione

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

il corso si propone di fornire tutte le conoscenze relative:

- per coniugare gli apprendimenti di carattere teorico con le scelte pratiche e operative da adottare sul campo
- per progettare interventi e strategie di facilitazione e supporto

Per gli studenti non frequentanti i contenuti del corso sono i medesimi

Metodi didattici

Lezioni in aula e attività di tirocinio esterno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta dell'esperienza di tirocinio e relativa discussione orale

La relazione deve contenere:

- La tipologia della struttura ospitante
- Il periodo di tirocinio
- La descrizione dell'esperienza di tirocinio
- L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza

L'esame orale è diretto ad accertare:

- Il grado di conoscenza delle competenze professionali dell'educatore all'infanzia e dell'educatore sociale
- La comprensione della rilevanza del lavoro di gruppo

Si invitano i laureandi a scegliere un tema per l'elaborato finale sulla base dell'esperienza del tirocinio.

Le indicazioni di stesura della relazione:

Relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato

Foglio A4

Testi di riferimento

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Prima infanzia	5	NN, NN
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	Reinserimento e integrazione sociale	5	NN, NN

Stampa del 20/11/2018